

**BIOPSIA-AGOASPIRATO CON GUIDA ECOGRAFICA/TC*****Scheda informativa***

Gentile Signora/e,

le seguenti informazioni sono necessarie per comprendere la procedura diagnostica a Lei proposta. Lei potrà rileggerle con calma ed il giorno dell'esame gli operatori saranno a Sua completa disposizione per ogni chiarimento.

Descrizione procedura

La biopsia con guida ecografica/TC permette di inserire con precisione un ago all'interno dell'organo o tessuto, in modo tale da poter prelevare un frustolo da analizzare per una diagnosi cito/istologica. L'uso dell'ecografia o della TC riduce al minimo il rischio della manovra in quanto permette di evitare danni agli organi vicini alla zona d'interesse. Se la quantità di tessuto prelevato non è sufficiente, potrà essere necessario ripetere la procedura per prelevare un altro frustolo. Al termine della procedura verrà eseguito un controllo ecografico o TC per verificare l'assenza di complicanze peri-procedurali. La collaborazione del Paziente è essenziale per il risultato dell'esame.

Il fastidio o il dolore sono ridotti al minimo dall'anestesia locale e dall'uso di materiali che arrecano il minimo trauma al tessuto sede del prelievo.

Rischi e complicanze

Esistono tuttavia dei rischi connessi alla manovra:

- Emorragie, in particolare se vi sono problematiche connesse alla coagulazione ed alla conta piastrinica, possibilmente da correggere prima della procedura. Le emorragie che non si autolimitano possono rendere necessaria l'embolizzazione endovascolare o l'intervento chirurgico.
- Perforazione dell'intestino, se importante potrebbe richiedere un intervento chirurgico, qualora si sviluppi peritonismo.
- Perforazione della pleura, con conseguente pneumotorace: penetrazione di aria nello spazio pleurico. Questa complicanza rimane per lo più senza conseguenze e non provoca particolari disturbi, ma richiede la permanenza in ospedale con sorveglianza sino a quando l'aria non venga completamente riassorbita. Nel caso in cui l'aria penetrata nella pleura sia abbondante, potrà rendersi necessario aspirarla, inserendo un tubo di drenaggio.
- Crisi vagale (bradicardia, calo pressorio, sudorazione).

Questa indagine (se eseguita sotto guida TC) come tutti gli altri esami che impiegano radiazioni ionizzanti (Raggi X), non deve essere eseguita in gravidanza. Nel sospetto si chiede di informare gli operatori prima dell'esecuzione della procedura.

Direttore UOC Radiologia
Dr. Giovanni Balestriero
Responsabile UOS
Radiologia Interventistica
Dr. Matteo Vincenzi

Prenotazione/disdetta telefonica dell'appuntamento
800890500 da rete fissa e cellulare



L'indagine diagnostica alla quale verrà sottoposto/a (se eseguita sotto guida TC) implica l'esposizione ad una fonte di radiazioni ionizzanti che comporta un potenziale aumento del rischio di sviluppare cancro o danno genetico.

Preparazione del Paziente:

- La procedura generalmente viene eseguita in regime ambulatoriale, con osservazione nel Reparto/Servizio di afferenza nel post-procedura o in regime di Day Hospital.
- Il Paziente deve essere in possesso di esami della coagulazione ed emocromo, creatininemia e GFR recenti (non antecedenti un mese).
- Verificare che sia stata eseguita con i tempi adeguati, specifici per ciascun farmaco, la sospensione di Antiaggreganti, Anticoagulanti, Eparina e Fondaparinux, compatibilmente con le patologie di base del Paziente.
- È necessario che il Paziente abbia un accesso venoso.
- Il Paziente deve essere condotto presso il Servizio di Radiodiagnostica in carrozzina o con il letto, se possibile quest'ultima opzione è da preferire.
- Il Paziente deve aver preso visione della Scheda Informativa e deve aver firmato il Consenso Informato.

Al rientro in reparto:

- Il Paziente dopo la procedura deve rimanere a riposo per almeno due ore, evitando di alzarsi in piedi. Il dolore locale può essere trattato con adeguata terapia analgesica.
- A distanza di almeno due ore dal trattamento il Paziente potrà iniziare a mangiare, alzarsi e provare a camminare.
- Dopo la visita medica, se le condizioni cliniche lo consentono il Paziente può essere dimesso.